



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. della

Area Negoziale dei Dirigenti di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: Provvedimento del Capo del Dipartimento relativo ai criteri di conferimento degli incarichi ai dirigenti aggiunti, ai dirigenti, ai primi dirigenti, ai dirigenti superiori del Corpo di Polizia penitenziaria.

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota n. 0099725.U. del 08 marzo 2023 dell'Ufficio del capo del Dipartimento- Ufficio I – Segreteria Generale, Settore III – Affari generali, concernente l'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE

dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Ufficio I - Segreteria generale

Sezione III - Affari generali



Roma,

08 MAR 2023

Ai Signori Direttori Generali

Ai Signori Provveditori

Ai Signori Direttori degli Uffici di staff

Al Signor Direttore del Gruppo Operativo Mobile

Al Signor Comandante del Nucleo Investigativo Centrale

Al Responsabile del G.S. Fiamme Azzurre

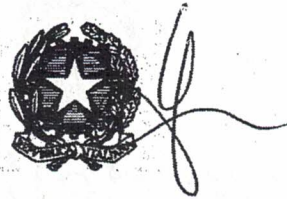
OGGETTO: Provvedimento del Capo del Dipartimento relativo ai criteri di conferimento degli incarichi ai dirigenti aggiunti, ai dirigenti, ai primi dirigenti, ai dirigenti superiori del Corpo di Polizia penitenziaria.

Si trasmette l'allegato provvedimento dell'8 marzo 2023 con preghiera di massima diffusione al personale interessato.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "*Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria*";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 recante "*Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria a norma dell'art. 14 comma 1 della legge 15 dicembre 1990, n. 395*" e s.m.i.;
- Visto** il Decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 recante "*Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la Giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999 n. 266*" e s.m.i.;
- Visto** il Decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162 recante "*Istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria a norma dell'articolo 18 della legge 30 giugno 2009 n. 85* e s.m.i.;
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- Considerato** che il conferimento degli incarichi deve essere effettuato tenendo conto delle prioritarie esigenze istituzionali e funzionali dell'Amministrazione



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- penitenziaria e della Giustizia minorile e di comunità e della necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa;
- Considerato** altresì, che gli incarichi dirigenziali sono attribuiti con l'obiettivo di porre il funzionario al centro del processo di valorizzazione della sua persona e delle sue capacità professionali;
- Ritenuta** la necessità di favorire la rotazione degli incarichi, quale misura organizzativa generale in materia di prevenzione della corruzione, nonché al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse, e promuovere lo sviluppo della professionalità dei dirigenti di Polizia Penitenziaria;
- Sentite** le organizzazioni sindacali rappresentative dell'area negoziale dei dirigenti di Polizia Penitenziaria.

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente provvedimento definisce la disciplina e le modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, di cui all'articolo 6, decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, ai Dirigenti Aggiunti, ai Dirigenti, ai Primi Dirigenti e ai Dirigenti Superiori di Polizia Penitenziaria.

Art. 2 (Durata dell'incarico)

1. Gli incarichi di cui all'articolo precedente sono conferiti per un periodo di tempo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni.

Art. 3 (Comunicazione posti disponibili)

1. Al fine di consentire ai Dirigenti Aggiunti, ai Dirigenti, ai Primi Dirigenti e ai Dirigenti Superiori di Polizia Penitenziaria di manifestare la disponibilità all'assunzione degli incarichi, con provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria verranno comunicati i posti vacanti che si intende coprire.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

2. Il Direttore Generale del personale effettua, in ogni caso, un colloquio con i dirigenti che manifestano disponibilità a ricoprire un incarico. Le manifestazioni di disponibilità eventualmente formulate non sono vincolanti per l'Amministrazione. In particolare, l'Amministrazione si riserva di provvedere all'affidamento di incarichi anche d'ufficio, tenuto conto della specificità degli stessi e delle corrispondenti valutazioni dei profili individuali dei dirigenti, nonché in relazione ad incarichi per i quali non siano state espresse disponibilità.
3. Per il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità l'individuazione dei posti da coprire è stabilita con provvedimento del Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità. Il Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile effettua un colloquio con i dirigenti che manifestano disponibilità a ricoprire un incarico.
4. La comunicazione dei posti disponibili avverrà, salvo urgenze, due volte all'anno.

Art. 4

(Criteri di conferimento degli incarichi ai Dirigenti Aggiunti e ai Dirigenti di Polizia Penitenziaria)

1. In attuazione dell'articolo 6, commi 4 e 5, del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, per il conferimento degli incarichi ai Dirigenti Aggiunti e ai Dirigenti di Polizia Penitenziaria, si tiene conto dei seguenti criteri:
 - a. attitudini e capacità professionali;
 - b. specifiche competenze organizzative.
2. Ai fini della valutazione della ricorrenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a), si tiene conto degli incarichi precedentemente svolti senza demerito, della natura e della complessità delle funzioni esercitate e dei compiti svolti, della acquisita competenza tecnica in specifici settori di interesse dell'Amministrazione, degli incarichi eventualmente ricoperti presso altre Amministrazioni, nonché della particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica. Gli elementi citati sono desumibili dal percorso professionale, dai rapporti informativi e dai giudizi di valutazione; si potrà tenere conto anche della formazione universitaria e post-universitaria, nonché delle pubblicazioni scientifiche del dirigente interessato.
3. Ai fini della valutazione del criterio di cui al comma 1, lettera b), si tiene conto delle specifiche competenze organizzative acquisite, dello svolgimento di servizi comportanti un rilevante aggravio di lavoro e l'assunzione di particolari responsabilità, nonché delle capacità relazionali nei rapporti interni ed esterni.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

4. Il Direttore Generale del personale, al termine della procedura istruttoria curata dal competente Ufficio della Direzione Generale del personale, emette il provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 5

(Criteri di conferimento degli incarichi ai Primi Dirigenti di Polizia Penitenziaria)

1. In attuazione dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, per il conferimento degli incarichi ai Primi Dirigenti di Polizia Penitenziaria, si tiene conto delle valutazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), commi 2 e 3 del presente provvedimento.
2. Il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, al termine della procedura istruttoria curata dal competente Ufficio della Direzione Generale del personale, su proposta del Direttore Generale del personale, emette il provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 6

(Criteri di conferimento degli incarichi ai Dirigenti Superiori di Polizia Penitenziaria)

1. In attuazione dell'articolo 6, comma 7, del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, per il conferimento degli incarichi ai Dirigenti Superiori di Polizia Penitenziaria si tiene conto delle valutazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), commi 2 e 3 del presente provvedimento, cui provvede una Commissione presieduta dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e composta da quattro direttori generali in servizio nell'Amministrazione penitenziaria e nella Giustizia minorile e di comunità, nominata con provvedimento del Capo del Dipartimento. Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria con la qualifica di Primo Dirigente.
2. Il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, al termine della procedura, emette il provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 7

(Incarichi presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità)

1. Il provvedimento di conferimento dell'incarico ai Dirigenti Aggiunti e ai Dirigenti di Polizia Penitenziaria presso le sedi di servizio della Giustizia minorile e di comunità è emesso dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile d'intesa con il Direttore Generale del Personale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

2. Il provvedimento di conferimento dell'incarico ai Primi Dirigenti di Polizia Penitenziaria presso le sedi di servizio della Giustizia minorile e di comunità è emesso dal Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità d'intesa con il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.
3. Per il solo conferimento dell'incarico di Dirigente Superiore di Polizia Penitenziaria presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, la Commissione prevista dall'articolo 6 sarà presieduta dal Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità. Al termine della procedura, il Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità d'intesa con il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria emette il provvedimento dell'incarico.

Art. 8

(Criteri di conferimento di incarichi temporanei)

1. Al fine di garantire le esigenze di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, nei casi di urgenza e nell'impossibilità di procedere in via definitiva alla copertura dell'ufficio, si procede al conferimento di incarichi temporanei, tenuto conto dei seguenti criteri:
- competenze e capacità professionali dei dirigenti;
 - natura e caratteristiche dell'incarico da conferire in relazione agli obiettivi da realizzare;
 - rotazione negli incarichi, al fine di garantire la più ampia diffusione delle medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero degli altri incarichi già assegnati allo stesso dirigente e dell'impegno che comporta il loro espletamento.

Roma, 08 MAR 2023

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO